

- sopra citata, precisando che "in assenza della nomina urgente di un consiglio direttivo o di una proroga dello stesso organo scaduto non si dovrebbe più rinviare la nomina di un commissario straordinario";
- VISTA la nota prot. PNM-2011-0025665 in data 12 dicembre 2011, con la quale il Ministero dell'Ambiente, in occasione dell'esame di alcuni provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare, tenuto anche conto dell'esigenza di garantire il normale funzionamento dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, informando nel contempo dell'avvio del relativo iter;
- VISTA INOLTRE la nota prot. PNM-2012-0007475 in data 11 aprile 2012, con la quale il Ministero vigilante ha informato che sono in corso riflessioni sulla problematica di carattere generale concernente la composizione dei consigli direttivi degli enti parco, con riferimento anche alle previsioni contenute nell'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, pertanto non risulta possibile definire in tempi brevi la procedura di nomina del Consiglio Direttivo;
- VERIFICATI gli articoli da 20 a 28 del *Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio* e gli articoli da 38 a 49 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", trattanti in merito in merito alle risultanze della gestione economico-finanziaria;
- VISTO il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2011, completo di tutti gli allegati previsti redatti in conformità della vigente normativa;
- DATO ATTO che nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sono state adottati i seguenti provvedimenti di variazioni al Bilancio:
- Determina del Direttore. n. 63 in data 5 aprile 2011, avente ad oggetto "I^a Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011";
 - Determina del Direttore. n. 131 in data 25 luglio 2011, avente ad oggetto "II^a Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011" revocata con Determina del Direttore n. 136 in data 4 agosto 2011;
 - Determina del Direttore. n. 139 in data 31 agosto 2011, avente ad oggetto "III^a Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011";
 - Determina del Direttore. n. 142 in data 14 settembre 2011, avente ad oggetto "IV^a Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011";
 - Determina del Direttore. n. 145 in data 21 settembre 2011, avente ad oggetto "Rettifica alle determina: n. 63 in data 5 aprile 2011, n. 131 in data 25 luglio 2011, n. 139 in data 31 agosto 2011, n. 142 in data 14 settembre 2011";
 - Decreto n. 10 in data 25 ottobre 2011, avente ad oggetto "V^a Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011";
 - Decreto n. 19 in data 30 novembre 2011, avente ad oggetto "VI^a Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011";
 - Determina del Direttore. n. 231 in data 30 dicembre 2011, avente ad oggetto "VII^a Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011";

- VISTA la relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
- VISTA la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo e la relativa relazione;
- DATO ATTO che con proprio decreto n. 11 del 24 aprile 2012 è stato approvato il riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2011;
- CONSIDERATO che il rendiconto è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti, come meglio risulta dal verbale n. 3 in data 2 maggio 2011, per il quale è stato espresso "parere favorevole sul rendiconto 2011 predisposto dal Consorzio a condizione che i decreti presidenziali elencati nella ministeriale PNM-2012-0007475 dell'11.04.2012 vengano assentiti dall'Amministrazione vigilante";
- RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del Rendiconto generale 2011 al fine di assicurare il rispetto del termine previsto dal Regolamento di contabilità;

ciò premesso,

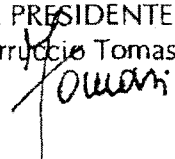
DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2011, completo degli allegati di cui al Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa inizio esercizio 2011	Euro	9.110.115,68
Riscossioni in conto competenza	Euro	9.054.005,03
Pagamenti in conto competenza	Euro -	4.982.528,30
Riscossioni in conto residui	Euro	1.268.740,95
Pagamenti in conto residui	Euro -	<u>2.812.580,16</u>
Consistenza di cassa al 31/12/2011	Euro	11.637.753,20
Residui attivi	Euro	5.081.491,04
Residui passivi	Euro	<u>-12.488.552,10</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	Euro	4.230.692,14

2. di sottoporre il presente decreto alla ratifica del Consiglio Direttivo, non appena quest'ultimo sarà nominato e ricostituito;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Bormio, 3 maggio 2012

IL PRESIDENTE
Ferruccio Tomasi


Decreto del Presidente n. 11

OGGETTO

Approvazione riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2011.

**IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO**

- VISTO il D.P.C.M. 26 novembre 1993 con cui viene costituito il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio;
- VISTO il D.M. DPN/DEC/2009-0001126 del 03 agosto 2009 con il quale il cav. Ferruccio Tomasi è nominato Presidente del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per la durata di cinque anni;
- RICORDATO che, essendo stato nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DPN/2005/2809 in data 27 dicembre 2005, il Consiglio Direttivo del Consorzio ha terminato il proprio mandato il 28 dicembre 2010;
- RICHIAMATE le note:
- prot. n. 2837 in data 25 agosto 2010 e prot. n. 2380 in data 19 agosto 2011 con le quali il Consorzio ha rivolto, tra l'altro, istanza al ministero vigilante in ordine alle modalità con le quali si ritenesse opportuno che lo scrivente Consorzio dovesse procedere nella propria attività istituzionale nell'eventualità del perdurare della mancanza dell'organo di vertice e se, legittimamente, il Presidente del Consorzio potesse continuare ad emettere decreti d'urgenza nelle more della nomina ministeriale del Consiglio Direttivo;
 - prot. n. 2951 in data 05 ottobre 2011, con la quale il Consorzio ha richiesto e sollecitato con urgenza al Ministero dell'Ambiente la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio o, in alternativa, a rendere chiarimenti in ordine alle modalità con le quali continuare a gestire l'area protetta;
 - prot. n. 3031 in data 12 ottobre 2011, con la quale il Consorzio ha reiterato la richiesta al Ministero dell'Ambiente di indicare, in tempi idonei, le modalità per poter continuare a svolgere le proprie funzioni istituzionali, in considerazione dell'assenza dell'organo di vertice;
- VISTO il verbale n. 6/2011, in data 5 ottobre 2011, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di condividere i contenuti della nota prot. n. 2951

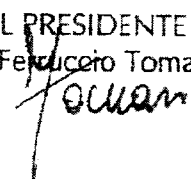
- sopra citata, precisando che "in assenza della nomina urgente di un consiglio direttivo o di una proroga dello stesso organo scaduto non si dovrebbe più rinviare la nomina di un commissario straordinario";
- VISTA la nota prot. PNM-2011-0025665 in data 12 dicembre 2011, con la quale il Ministero dell'Ambiente, in occasione dell'esame di alcuni provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare, tenuto anche conto dell'esigenza di garantire il normale funzionamento dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, informando nel contempo dell'avvio del relativo iter;
- VISTA INOLTRE la nota prot. PNM-2012-0007475 in data 11 aprile 2012, con la quale il Ministero vigilante ha informato che sono in corso riflessioni sulla problematica di carattere generale concernente la composizione dei consigli direttivi degli enti parco, con riferimento anche alle previsioni contenute nell'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, pertanto non risulta possibile definire in tempi brevi la procedura di nomina del Consiglio Direttivo;
- VISTI l'articolo 22 del *Regolamento di contabilità del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio* e l'articolo 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", riguardante il riaccertamento dei residui e l'inesigibilità dei crediti dell'Ente;
- VISTO il prospetto relativo al riaccertamento al 31 dicembre 2011 dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi anteriori al 2011;
- VISTE altresì la relazione accompagnatoria del Direttore del Parco in data 16 aprile 2012, nonché quelle dei Dirigenti dei Comitati di gestione (di data 28 marzo 2012 per il Comitato di gestione per la Regione Lombardia, 11 aprile 2012 per il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano e 20 marzo 2012 per il Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Trento) e del Direttore in data 10 aprile 2012 concernente la situazione dei residui dell'Ufficio Centrale di Amministrazione, nelle quali sono illustrate le ragioni che giustificano la radiazione e/o la riduzione dei residui attivi e passivi;
- DATO ATTO che l'importo dei residui insussistenti al 31 dicembre 2011 è il seguente:
- | | | |
|-------------------------------|------|-------------|
| Residui attivi insussistenti | Euro | 291.974,93 |
| Residui passivi insussistenti | Euro | 533.372,33; |
- CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata esaminata dal Collegio dei Revisori dei Conti, come meglio risulta dal verbale n. 3/2012 in data 24 aprile 2012 con espressione di parere favorevole;
- RITENUTO necessario approvare la proposta di radiazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2011, per insussistenza dei crediti o dei debiti, al fine di assicurare il rispetto del termine previsto dal Regolamento di contabilità per l'approvazione del rendiconto generale 2011;

ciò premesso,

DECRETA

1. di fare proprie le motivazioni inerenti il riaccertamento e la radiazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2011 contenute nelle relazioni accompagnatorie del Direttore e dei Dirigenti degli uffici periferici richiamate in premessa e di approvare il prospetto relativo al riaccertamento al 31 dicembre 2011 dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori al 2011;
2. di approvare l'elenco dei residui attivi da radiare per insussistenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2011 nell'importo complessivo di Euro 291.974,93 e l'elenco dei residui passivi da radiare per insussistenza del debito alla data del 31 dicembre 2011 nell'importo complessivo di Euro 533.372,33;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica del Consiglio Direttivo, non appena quest'ultimo sarà nominato e ricostituito;
4. di trasmettere il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Bormio, 24 aprile 2012

IL PRESIDENTE
cav. Felucio Tomasi


PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESTRATTO DEL VERBALE N. 3/2012

Il giorno **24 aprile dell'anno duemiladodici, alle ore 9.30** in Bormio nella sede del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio (in seguito per brevità, indicato soltanto come Consorzio), convocato dal presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio stesso.

Sono presenti i signori:

- **Enrico MAURO** presidente
- **Giancarlo CAVAGNOLO** componente
- **Carla ROSSI** componente
- **Piercarlo TURRA** componente

Assenti giustificati: **Alfonso ZAMBITO**
Attilio CENTRELLA

Il presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Collegio ad esaminare gli argomenti di cui appresso.

In apertura della riunione il Collegio rappresenta ancora una volta all'Amministrazione vigilante che il termine della prorogatio prevista per la durata in carica oltre la scadenza del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio è ormai scaduto da diverso tempo e di conseguenza gli atti del Consiglio Direttivo sono adottati, per la continuità della gestione, dal Presidente quale organo incompetente salvo l'adozione di decreti d'urgenza da perfezionarsi con la ratifica dell'organo scaduto.

Argomento n. 1 - Parere sulla bozza di decreto del Presidente del Consorzio concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 (art. 40 comma 4 del DPR 27 febbraio 2003 n. 97)

L'ente ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il parere, la bozza del decreto del Presidente del Consorzio del Parco avente per oggetto "Approvazione riaccertamento dei residui di bilancio al 31 dicembre 2011".

Il riaccertamento dei residui degli esercizi anteriori a quello di competenza per il verificarsi di insussistenze dei crediti o debiti oppure di inesigibilità dei crediti è previsto dall'art. 40 comma 4 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e rispettivamente dall'articolo 22 comma 4, del regolamento di contabilità del Consorzio.

La bozza di decreto è corredata:

- a) dal prospetto relativo alla situazione dei residui attivi e passivi, suddivisi per esercizio di provenienza e per capitolo, con l'indicazione dei residui iniziali, di quelli riscossi o pagati, di quelli radiati per insussistenza del credito o del debito, e dei residui rimasti da riscuotere o pagare;
- b) delle relazioni del Direttore e dei responsabili dei Comitati di Gestione, nelle quali sono illustrate nel dettaglio le motivazioni per la radiazione o riduzione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori al 2011.

Dall'analisi della predetta documentazione risulta che l'ammontare complessivo dei **residui attivi da radiare** al 31.12.2011 risulta di **€ 291.974,93**.

Le cause principali di eliminazione o riduzione dei residui attivi indicate nella bozza di decreto sono le seguenti:

- l'entrata non è più realizzabile perché l'iniziativa ammessa a contributo non è stata portata a termine;
- le spese rendicontate dall'ente agli enti finanziatori sono inferiori rispetto a quelle indicate nei preventivi e conseguentemente i fondi assegnati sono stati decurtati;
- esiguità della differenza tra l'entrata accertata e la rispettiva somma riscossa.

I residui attivi di ammontare più elevato eliminati per insussistenza del credito riguardano il Comitato di Gestione Lombardo e si riferiscono ad un contributo per interventi di riqualificazione ambientale ai sensi dell'accordo di programma quadro campionati mondiali di sci 2005 di € 267.633,01, ad un contributo per allestimenti museali nel centro visitatori S. Antonio Valfurva di € 9.793,34 e ad un contributo per interventi di riqualificazione ambientale di € 8.400,08. Tali entrate per complessivi € 285.826,43 non sono più esigibili in quanto le spese rendicontate sono risultate inferiori rispetto a quelle previste dai rispettivi progetti.

Dalla documentazione allegata alla bozza del decreto del Presidente del Consorzio risulta inoltre che l'ammontare complessivo dei **residui passivi da radiare** al 31.12.2011 è di € **533.372,33**.

Le principali cause di insussistenza dei residui passivi indicate nella citata bozza di decreto sono le seguenti:

- le spese non devono essere pagate, oppure devono essere pagate in misura minore, perché le iniziative o i progetti non sono stati realizzati in tutto o in parte;
- le spese liquidate e pagate risultano minori rispetto a quelle impegnate.

Tra i residui passivi eliminati per insussistenza del debito hanno particolare evidenza quelli di competenza del Comitato di Gestione Lombardo, che ammontano complessivamente ad € 311.103,97 e comprendono le minori spese per la realizzazione degli interventi finanziati con contributi straordinari radiati.

I residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2011 si riassumono per titoli e categorie del bilancio come segue:

ENTRATA	Residui iniziali	Riscossi	Insussistenti	Residui da riscuotere
TITOLO I (Entrate correnti)				
Trasferimenti da parte delle Regioni	€ 175.000,00	€ 0,00		€ 175.000,00
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	€ 344.620,34	€ 344.620,34		
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€ 35.789,85	€ 31.287,65	€ 660,20	€ 3.842,00
Redditi e proventi patrimoniali	€ 1.406,40	€ 1.406,40		
Poste correttive e compensative di uscite correnti	€ 1.287,33	€ 827,32		€ 460,01
Entrate non classificabili in altre voci	€ 818,00	€ 256,00		€ 562,00
Totale TITOLO I (Entrate correnti)	€ 558.921,92	€ 378.397,71	€ 660,20	€ 179.864,01
TITOLO II (Entrate c/capitale)				
Alienazione immobilizzazioni tecniche	€ 2.352,68	€ 1.652,68		€ 700,00
Riscossione di crediti	€ 6.000,00			€ 6.000,00
Trasferimenti dallo Stato	€ 279.472,20	€ 232.057,11		€ 47.415,09
Trasferimenti dalle Regioni	€ 1.670.058,39	€ 442.196,24	€ 285.826,43	€ 942.035,72
Trasferimenti da Comuni e Province	€ 2.438.200,00	€ 200.000,00		€ 2.238.200,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 85.500,00	€ 0,00		€ 85.500,00
Totale TITOLO II (Entrate c/capitale)	€ 4.481.583,27	€ 875.906,03	€ 285.826,43	€ 3.319.850,81
Totale Titolo IV (partite di giro)	€ 23.221,02	€ 14.437,21	€ 5.488,30	€ 3.295,51
TOTALE ENTRATE	€ 5.063.726,21	€ 1.268.740,95	€ 291.974,93	€ 3.503.010,33

USCITA	Residui iniziali	Pagati	Insussistenti	Residui da pagare
TITOLO I (Uscite correnti)				
Uscite per gli organi dell'Ente	€ 22.965,84	€ 22.078,15	€ 887,69	-
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 591.782,54	€ 459.864,26	€ 71.381,66	€ 60.536,62
Uscite per acquisto di beni di consumo e di servizio	€ 627.636,95	€ 500.137,12	€ 41.045,74	€ 86.454,09
Uscite per prestazioni istituzionali	€ 610.162,99	€ 396.346,57	€ 22.142,84	€ 191.673,58
Oneri tributari	€ 67.235,27	€ 48.132,45	€ 17.626,44	€ 1.476,38
Uscite non classificabili in altre voci	€ 30.796,02	€ 30.795,98	€ 0,04	€ 0,00
Totale TITOLO I (Uscite correnti)	€ 1.950.579,61	€ 1.457.354,53	€ 153.084,41	€ 340.140,67
TITOLO II (Uscite c/capitale)				
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 7.566.428,11	€ 1.066.048,27	€ 373.223,84	€ 6.127.156,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 161.624,90	€ 151.896,77	€ 299,73	€ 9.428,40
Concessione di crediti ed anticipazioni	€ 330.334,76	€ 14.718,42	€ 296,56	€ 315.319,78
Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio	€ 33.261,93	€ 33.261,93	-	-
Totale TITOLO II (Uscite c/capitale)	€ 8.091.649,70	€ 1.265.925,39	€ 373.820,13	€ 6.451.904,18
Totale Titolo IV (partite di giro)	€ 96.568,03	€ 89.300,24	€ 6.467,79	€ 800,00
TOTALE USCITE	€ 10.138.797,34	€ 2.812.580,16	€ 533.372,33	€ 6.792.844,85

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti, verificata la completezza e l'idoneità della documentazione allegata alla bozza del decreto del Presidente del Consorzio dell'Ente Parco in oggetto e ritenute valide le motivazioni a supporto della radiazione dei residui attivi e passivi succitati, **esprime il proprio parere favorevole al riaccertamento dei residui**, così come proposto dal Presidente, facendo tuttavia rilevare che il provvedimento amministrativo previsto dall'articolo 40, comma 4 del D.P.R. n. 97/2003 e rispettivamente dall'articolo 22, comma 4, del regolamento di contabilità del Consorzio dovrebbe essere una deliberazione del Consiglio Direttivo, che nell'attualità risulta decaduto e non rinnovato.

Argomento n. 2 - Nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei conti sulle ragioni della persistenza dei residui attivi e passivi di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (ART. 40, COMMA 5, DPR 27.2.2003, N. 97)

Il Collegio ha preso in esame gli elaborati relativi alla situazione dei residui attivi e passivi del bilancio provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, predisposti dall'amministrazione del Consorzio Parco ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e dell'articolo 22, comma 1, del regolamento di contabilità del Consorzio medesimo.

Negli elaborati sono indicate, oltre alla consistenza dei residui al 1° gennaio 2011 e alle somme rimosse o pagate nel corso dell'esercizio, le somme eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché le somme rimaste da riscuotere o da pagare suddivise per esercizio di provenienza, sia per quanto riguarda l'Ufficio Centrale di Amministrazione sia per gli uffici periferici dei comitati di gestione.

Relativamente ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e con anzianità superiore ai tre anni, ossia i residui relativi agli esercizi finanziari anteriori al 2008, il Collegio dei Revisori dei conti ha verificato le ragioni della loro permanenza nel bilancio, prendendo visione delle motivazioni riportate nelle relazioni del Direttore del Parco e dei responsabili dei Comitati di gestione.

Le motivazioni fornite dai rispettivi responsabili della gestione si riassumono come segue:

Residui Attivi

CAPITOLO/ ESERCIZIO	IMPORTO	OGGETTO DELL'ENTRATA	MOTIVAZIONE DELLA PERMANENZA
Cap.881.2/ Es. 2004	263.067,66	Assegnazione Regione Lombardia per interventi di compensazione e mitigazione nell'ambito dei Mondiali di sci 2005	I fondi sono destinati ai lavori di interrimento delle linee elettriche nell'area di S.Caterina Valfurva. Nel 2011 sono stati risolti i problemi riguardanti tali interventi e rendicontati i lavori alla Regione. Si attende la liquidazione finale a saldo.
Cap. 270.2/ Es. 2005 Cap. 270.2/ Es. 2006	932,00 2.760,00	Corrispettivi dovuti dall'Associazione Mountain Bike Alta Valtellina per l'utilizzo della struttura ex Aem in località Cancano in Comune di Valdidentro	Il versamento è stato sollecitato più volte in passato dall'Amministrazione del Parco. L'amministrazione deve prendere una decisione in merito alla procedura della riscossione del credito
Cap.752.1/Es.2006	40.062,95	Assegnazione del Ministero Ambiente per progetto pluriennale di conservazione e gestione del cervo nel settore lombardo del Parco	Il progetto è quinquennale ed è in fase di realizzazione
Cap. 1011.4/Es. 2006	250.000,00	Contributo della Provincia Autonoma di Trento per il completamento dei progetti relativi alla struttura polifunzionale-centro visitatori in Val di Rabbi	La riscossione dell'entrata è subordinata alla realizzazione del progetto. I lavori non sono ultimati e pertanto non rendicontabili alla Provincia di Trento per la liquidazione del contributo.
Cap. 753.1/Es.2007	7.352,14	Assegnazione del Ministero Ambiente per progetto faunistico in Valle di Canè – Comune di Vione	I fondi sono destinati ad allestimenti interni delle strutture risanate (cave di marmo). Si attende la reinscrizione in bilancio dei fondi caduti in perenzione dal parte del MEF
Cap. 1010.4/Es. 2007	567.000,00	Contributi straordinari Provincia Autonoma di Trento per interventi sul territorio	Quota parte del contributo ordinario della Provincia in attesa di erogazione

Dall'analisi effettuata risulta che i residui attivi di maggiore anzianità e consistenza del bilancio del Consorzio del Parco riguardano prevalentemente entrate accertate nei diversi esercizi finanziari per finanziamenti dello Stato, della Regione Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento finalizzati alla realizzazione di progetti ad esecuzione pluriennale del Consorzio Parco. Un solo residuo riguarda un credito nei confronti di un'associazione privata.

Secondo i revisori dei conti l'ulteriore conservazione in bilancio dei residui attivi sopra esposti risulta giustificata.

Residui passivi

CAPITOLO/ ESERCIZIO	IMPORTO	OGGETTO DELLA SPESA	MOTIVAZIONE DELLA PERMANENZA
Cap. 4160.3/ Es. 2002 Cap. 4160.3/ Es. 2005	74.592,00 105.973,56	Realizzazione centri di visita nel settore altoatesino del Parco	Gli importi residui sono destinati completamento dei lavori nel centro visite Culturamartell e Naturatrafoi
Cap. 4280.4/ Es. 2002 Cap. 4280.4/ Es. 2003 Cap. 4280.4/ Es. 2004	3.674,64 23.290,11 2.250,00	Progetto pluriennale di ricerca Highest	Il progetto non è ancora stato completato
Cap. 3800.4/ Es. 2003 Cap. 3800.4/ Es. 2004	4.583,15 90.572,92	Affidamento incarico di progettazione e direzione lavori nel comune di Rabbi	La progettazione è stata completata e i lavori avranno inizio subito dopo gli espropri dei terreni
Cap.3861.2/ Es. 2004	94.042,01	Interventi di compensazione e mitigazione nell'ambito dello accordo di programma quadro Mondiali sci Lombardia 2005 (Il tranche)	Nel 2011 sono stati completati gli interventi relativi al progetto "interramento linee elettriche nell'area di S.Caterina Valfurva", sono state rendicontate le spese alla Regione Lombardia e si attende la liquidazione del saldo
Cap. 3951.4/Es. 2004	250.000,00	Cofinanziamento per lavori di sistemazione di una pista da fondo nel comune di Rabbi	I lavori sono stati avviati ma non ultimati
Cap. 4051.4/ Es. 2004	98.934,92	Realizzazione impianto teleriscaldamento a biomassa nel Comune di Rabbi con contributo del Ministero Ambiente	In base alla convenzione stipulata col Comune - attuatore del progetto, le spese sono pagate in tranches in base all'avanzamento del progetto
Cap. 4356.1/ Es. 2006	28.231,05	Programma pluriennale di conservazione e gestione del cervo nel settore lombardo del Parco	Il programma è in fase di realizzazione con la formazione di coadiuvanti (selecontrollori) nel 2011 e i prelievi di cervi nel gennaio-febbraio 2012

Cap. 3603.1/Es. 2007	7.916,66	Realizzazione di un libro sul Parco	La realizzazione attende il completamento e l'integrazione di documentazione tecnica specifica
----------------------	----------	-------------------------------------	--

Risulta che i residui passivi sopraindicati, di maggiore consistenza e con anzianità superiore ai tre anni, riguardano in prevalenza spese impegnate nei diversi esercizi finanziari sul bilancio del Consorzio Parco, per la realizzazione di progetti che beneficiano di specifici contributi da parte del Ministero dell'Ambiente o delle Province autonome di Bolzano e Trento o della Regione Lombardia. Le somme mantenute tra i residui passivi devono perciò essere utilizzate per il pagamento delle spese per l'ultimazione dei lavori previsti, dopodiché potrà essere predisposta la rendicontazione da inviare agli enti finanziatori al fine della liquidazione dei contributi concessi.

Residui passivi per la realizzazione dei centri visitatori di Cogolo-Peio e di Rabbi

Nella tabella che segue sono indicati i residui passivi di bilancio, accertati al 31.12.2011, destinati al finanziamento delle spese per la realizzazione dei due centri visitatori nel settore trentino del Parco, suddivisi per esercizi finanziari di provenienza.

CAPITOLO/ ESERCIZIO	IMPORTO	OGGETTO DELLA SPESA	MOTIVAZIONE DELLA PERMANENZA
Cap. 4160.4/Es. 2002	10.917,80	Realizzazione centri di visita	Fondi destinati al finanziamento delle spese relative alla realizzazione del centro visitatori di Cogolo di Peio, tramite convenzione con il Comune di Peio realizzatore dell'opera
4160.4/ Es.2003	39.107,98		
3951.4/ Es. 2004	497.840,00		
4160.4/ Es. 2005	300.000,00		
4160.4/ Es. 2008	622.686,55		
4160.4/ Es. 2009	302.418,00		
4160.4/ Es. 2010	200.000,00		
4160.4/ Es. 2011	<u>277.921,01</u>		
	2.250.891,34		
Cap. 3951.4/ Es. 2004	109.859,95	Realizzazione centri di visita	Fondi destinati al finanziamento delle spese relative alla realizzazione del centro visitatori di Rabbi e servizi annessi, tramite convenzione con il Comune di Rabbi realizzatore dell'opera
4160.4/ Es. 2005	188.233,65		
4160.4/ Es. 2006	828.184,83		
4160.4/ Es. 2006	177.020,57		
4160.4/ Es. 2007	764.430,98		
4160.4/ Es. 2009	302.418,13		
4160.4/ Es. 2010	364.659,33		
4160.4/ Es. 2011	<u>784.247,60</u>		
	3.519.055,04		

Per quanto concerne i residui delle spese per la realizzazione del centro visitatori di Cogolo di Peio per complessivi € 2.250.891,34 da parte del Comitato di gestione per la Provincia autonoma di Trento, si osserva che, a differenza degli anni passati, essi non sono più da considerare come meri accantonamenti nel bilancio in quanto con decreto d'urgenza n. 18 del 29.11.2011 del Presidente del Consorzio è stato approvato lo schema